concorsi di progettazione

poli per l'infanzia

Lo spazio che educa

11 febbraio 2019
Palazzo della Provincia, Lungomare Nazario Sauro, Bari

Arch. Maria Raffaella Lamacchia
Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Regione Puglia

Regione Puglia

·a·r·t·i·
Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Città Metropolitana di Bari

Comune di Bari

Comune di Altamura

Comune di Capurso

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bari

OIBA
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari

L' Istituzione e la costruzione dei Poli per l'Infanzia

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 65 *Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della L.13 luglio 2015, n. 107.*

Art. 3

1. **I Poli per l'infanzia accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età**, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. I Poli per l'infanzia si caratterizzano quali laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio, anche al fine di favorire la massima flessibilità e diversificazione per il miglior utilizzo delle risorse, condividendo servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali.

4. **Al fine di favorire la costruzione di edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica, l'INAIL, destina**, fino ad un massimo di **150 milioni di euro** per il triennio 2018-2020 **comprensivi delle risorse per l'acquisizione delle aree**, rispetto ai quali i canoni di locazione che il soggetto pubblico locatario deve corrispondere all'INAIL sono posti a carico dello Stato..

6. **Il Ministro dell'istruzione**, dell'università e della ricerca, **provvede a ripartire le risorse tra le Regioni e individua i criteri per l'acquisizione da parte delle stesse delle manifestazioni di interesse degli Enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento** e interessati alla costruzione di Poli per l'infanzia innovativi.

8. Il **Ministro dell'istruzione**, dell'università e della ricerca sentita la Conferenza Unificata, **indice specifico concorso** con procedura aperta, avente ad oggetto proposte progettuali relative agli interventi individuati dalle Regioni

La ripartizione dei fondi da parte del MIUR

Il DECRETO n. 637 del 23 agosto 2017

- ha ripartito tra le regioni le risorse messe a disposizione pari a **euro 150 milioni**, sono ripartite tra le Regioni, tenendo conto della **popolazione scolastica** nella fascia di età 0-6 anni e del **numero di edifici scolastici presenti** sul territorio regionale con riferimento a quelli per l'istruzione nella fascia di età 3-6 anni, come risultanti dall'Anagrafe dell'edilizia scolastica;

- ha definito i **criteri per l'acquisizione e la selezione** da parte delle stesse regioni delle manifestazioni di interesse da parte degli Enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di Poli per l'infanzia innovativi;

Regione	Riparto
Abruzzo	€ 3.597.824,45
Basilicata	€ 1.901.827,52
Calabria	€ 4.810.346,31
Campania	€ 14.480.804,70
Emilia Romagna	€ 11.524.656,68
Friuli Venezia Giulia	€ 3.661.795,27
Lazio	€ 14.478.540,31
Liguria	€ 4.288.021,17
Lombardia	€ 24.283.155,13
Marche	€ 4.203.461,23
Molise	€ 1.376.187,32
Piemonte	€ 9.946.787,30
Puglia	€ 9.687.832,54
Sardegna	€ 3.969.103,78
Sicilia	€ 12.045.314,51
Toscana	€ 8.630.570,96
Umbria	€ 2.771.630,76
Valle d'Aosta / Vallee d'Aoste	€ 910.186,32
Veneto	€ 13.431.953,74
Totale	€ 150.000.000,00

I criteri per l'acquisizione e la selezione delle manifestazioni di interesse

a) utilizzo delle **risorse esclusivamente per la costruzione di nuova scuola in un'area nella piena disponibilità dell'ente e urbanisticamente consona all'edificazione**, libera da vincoli, contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione, anche tenendo conto di eventuale contestuale dismissione di immobili in locazione passiva;

b) **dimensioni di area conformi** al decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, 18 dicembre 1975;

c) **ampiezza del bacino territoriale di riferimento, tenendo conto della popolazione scolastica interessata dalla proposta**, nonché degli obiettivi di razionalizzazione della rete scolastica e di accorpamento o aggregazione di più sedi scolastiche esistenti, anche nell'ottica di una edilizia sostenibile;

d) **disponibilità di un servizio di trasporto per garantire collegamenti adeguati** alle esigenze del territorio e dell'utenza della scuola da realizzare;

e) disponibilità dell'ente a garantire un'ampia apertura e coinvolgimento del territorio offrendo con la proposta servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali;

f) **progetto didattico** connesso alla costituzione del polo d'infanzia;

g) **livello di innovazione didattica** che si intende promuovere nella nuova scuola, anche attraverso la sperimentazione di nuovi ambienti e modelli di apprendimento;

h) **congruità del costo stimato** per la realizzazione del nuovo polo alla luce di prezziari regionali vigenti;

i) **ulteriori criteri definiti a livello regionale sulla base delle proprie specificità territoriali**.

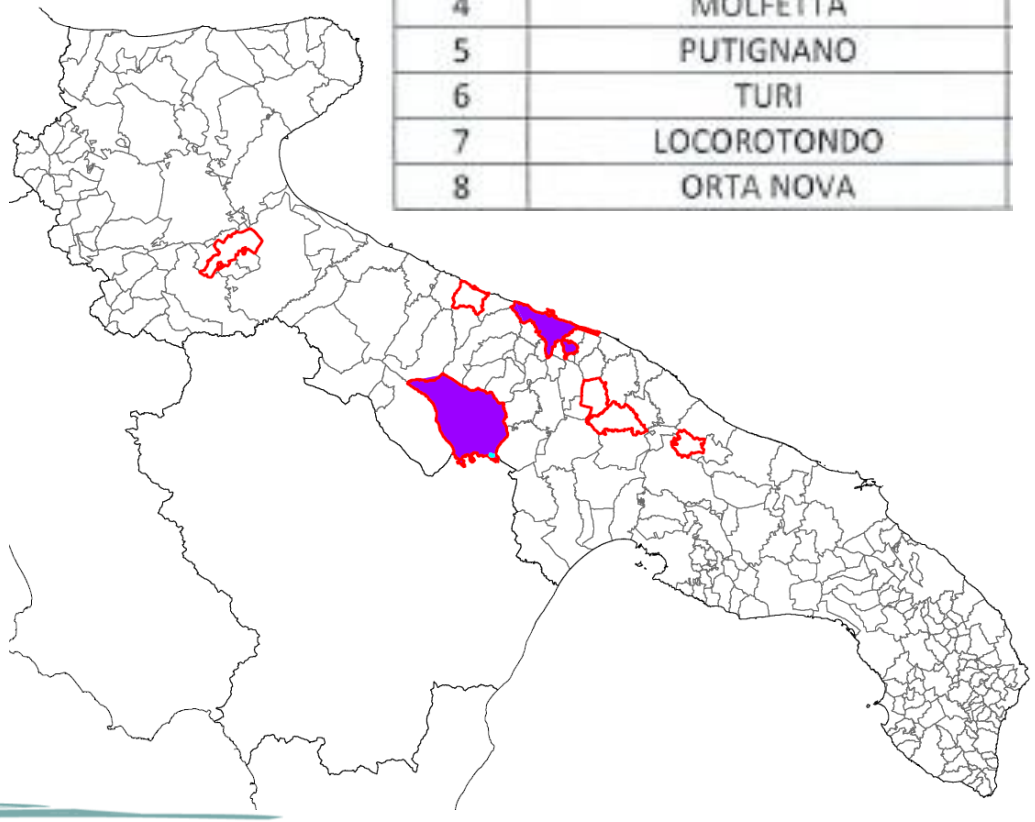
L'acquisizione e la selezione delle manifestazioni di interesse da parte della Regione

• con DGR n. 1613 del 10 ottobre 2017 sono stati **approvati gli indirizzi e criteri per l'acquisizione e la selezione** delle manifestazioni di interesse per favorire la costruzione di Poli per l'infanzia innovativi;

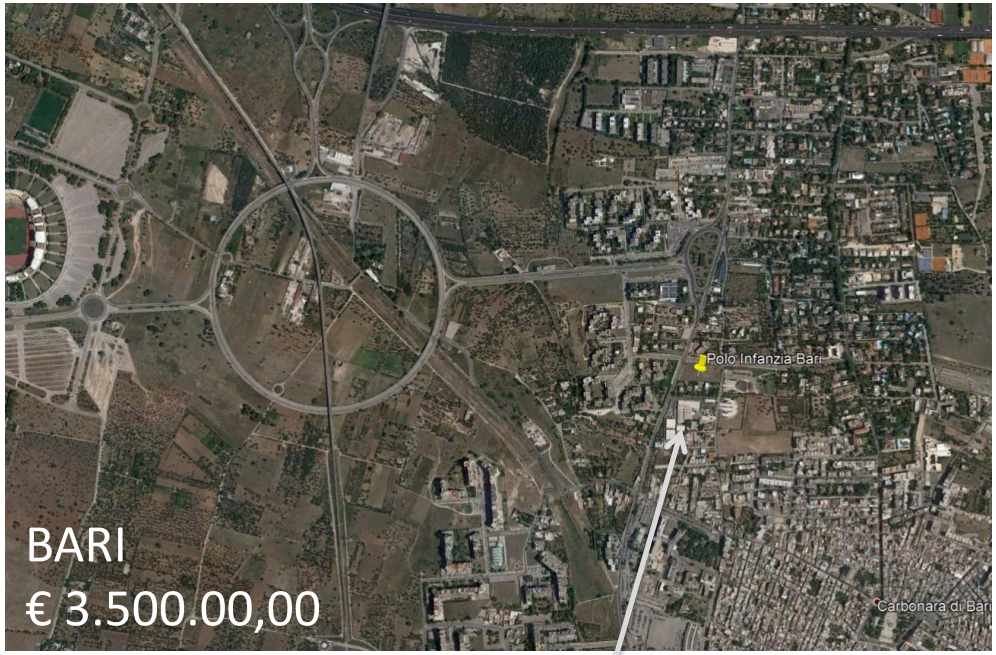
• con D.D. n. 54 del 10 ottobre 2017 è stato **adottato l'Avviso Pubblico** di che trattasi, nel rispetto di quanto stabilito dalla precitata DGR;

• con DD n. 75 del 23 novembre 2017 è stata **approvata la graduatoria** unica regionale delle manifestazioni di interesse per la costruzione dei Poli dell'infanzia innovativi presentate dai comuni, che vede nelle prime tre posizioni i comuni di **Bari, Altamura e Capurso;**

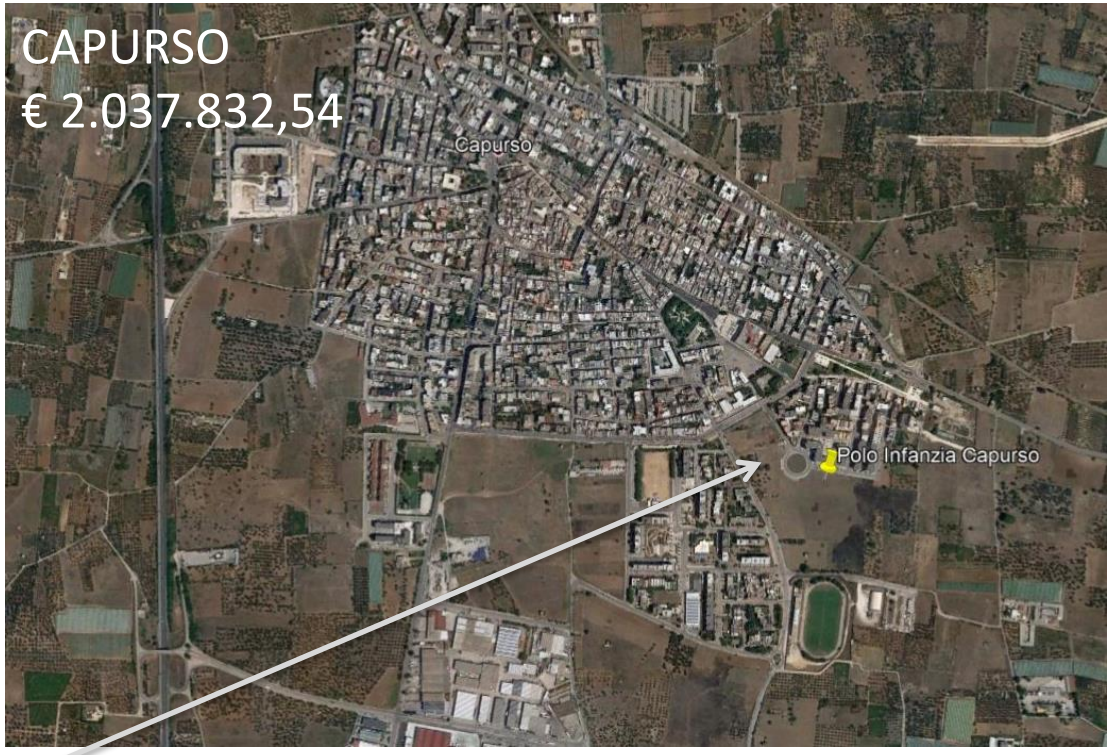
N. PROG.	COMUNE PROPONENTE
1	BARI
2	ALTAMURA
3	CAPURSO
4	MOLFETTA
5	PUTIGNANO
6	TURI
7	LOCOROTONDO
8	ORTA NOVA



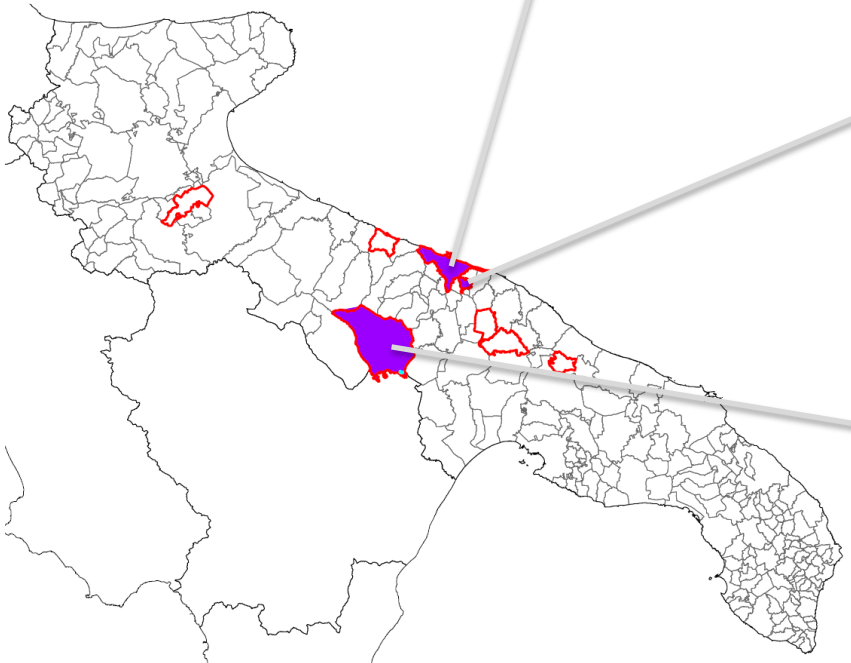
concorsi di progettazione
poli per l'infanzia



BARI
€ 3.500.00,00



CAPURSO
€ 2.037.832,54



ALTAMURA
€ 4.150.000,00

La progettazione e costruzione dei Poli per l'Infanzia

Le risorse sono destinate a finanziare solo le spese per la costruzione di nuove scuole-poli per l'infanzia. **Non sono ammesse e sono, quindi, a carico dell'ente locale le spese per:**

a) indagini preliminari;
b) **progettazione**;
c) arredi, allestimenti e attrezzature per la didattica;
d) eventuale demolizione dei fabbricati;
e) bonifica delle aree;
f) la collocazione temporanea in altre strutture degli alunni durante i lavori.

il D.L. 12 luglio 2018, n. 86, cosiddetto **Decreto Legge Ministeri**, convertito con modificazioni dalla **Legge 9 agosto 2018, n. 97** sopprime il comma 8, dell'articolo 3 del DL 13 aprile 2017, n. 65:

*~~8. Il **Ministro dell'istruzione**, dell'università e della ricerca, con proprio decreto, sentita la Conferenza Unificata, **indice specifico concorso** con procedura aperta, anche mediante procedure telematiche, avente ad oggetto proposte progettuali relative agli interventi individuati dalle Regioni ai sensi del comma 7, nel limite delle risorse assegnate ai sensi del comma 6~~*

viene così meno il supporto da parte del MIUR finalizzato all'innalzamento della qualità architettonica dell'operazione attraverso la gestione del **concorso di idee**, facendo emergere la necessità di un intervento regionale a garanzia della **qualità della progettazione**;

La convenzione finalizzata all'espletamento dei concorsi di progettazione

La Delibera di Giunta Regionale n. 2032/2018 prevede un **protocollo di intesa** con i comuni utilmente classificati nella graduatoria delle manifestazioni di interesse, nel quale **la regione si impegna a fornire un supporto tecnico amministrativo nella predisposizione del concorso e un contributo economico alle spese di progettazione dei comuni, per un totale di totale € 210.000,00, a condizione che gli stessi procedano alla progettazione attraverso l'istituto del concorso di progettazione** secondo modalità concordate con la regione stessa in modo da giungere, nel tempo più breve possibile, alla effettiva realizzazione dei Poli dell'infanzia.

La Delibera di Giunta Regionale n. 2032/2018.

Gli impegni della Regione

La Regione Puglia fornisce, attraverso una task-force, supporto tecnico-giuridico ai comuni in tutte le fasi del concorso di progettazione ed in particolare nella **predisposizione del bando di concorso**.

Coordina l'iniziativa e collabora con le amministrazioni comunali nell'organizzazione dell'incontro di presentazione dei bandi di concorso, della **mostra** dei risultati del concorso di progettazione, della **pubblicizzazione** di risultati dei concorsi attraverso la pubblicazione di un volume contenete il racconto delle esperienze e i risultati del concorso di progettazione

Divulga con gli strumenti che si riterranno opportuni (sito web, mostra, pubblicazione ecc.) l'intera iniziativa.

Eroga **un contributo finanziario alle spese di progettazione dei tre poli dell'infanzia nella misura di 70.000 euro a progetto**.

concorsi di progettazione
poli per l'infanzia

La Delibera di Giunta Regionale n. 2032/2018.

Gli impegni dei Comuni

I **comuni bandiscono il Concorso di progettazione** nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale, regionale vigente e nel rispetto del delle “linee giuda” e del bando-tipo approvati dalla regione;

Inoltre:

- l’amministrazione comunale di **Bari**, al fine di approfondire le tematiche della progettazione di strutture educative e di istruzione da zero a sei anni, **organizza il presente incontro di presentazione dei bandi di concorso**;

- l’amministrazione comunale di **Capurso** organizzerà in occasione della proclamazione dei progetti vincitori, una mostra dei risultati del concorso di progettazione;

- l’amministrazione comunale di **Altamura** si impegnerà a pubblicizzare i risultati dei concorsi con la pubblicazione di un volume contenete il racconto delle esperienze e i risultati del concorso di progettazione.